



Elio Rossi
Responsabile Centro regionale
per la medicina integrata

Le strategie dell'OMS per lo sviluppo della medicina integrata

Nel I Global Summit poste le basi della strategia OMS in materia di medicina tradizionale, complementare e integrata per il prossimo decennio, per sostenerne l'integrazione nelle politiche sanitarie e negli strumenti per la salute come una risorsa efficace e scientificamente convalidata, sostenibile e rispettosa dell'uomo, dell'ambiente e dei diritti delle comunità locali

L'OMS si impegna quindi ad aumentare gli sforzi per implementare gli interventi e gli approcci MTCL basati sull'evidenza a sostegno dell'obiettivo della copertura sanitaria universale e di tutti gli 'Obiettivi di Sviluppo Sostenibile' relativi alla salute, per promuovere la salute e il benessere di tutta l'umanità e del pianeta. Intende inoltre promuovere e mobilitare fondi per la ricerca scientifica nel settore commisurati alla domanda e all'uso di queste medicine e tecniche a livello globale, regionale e nazionale, stabilendo le priorità di ricerca presente e futura con un uso appropriato delle evidenze scientifiche e della traduzione e trasmissione delle conoscenze e dei principi delle MTCL.

Non solo: è intenzione dell'OMS favorire la produzione, la regolamentazione e l'utilizzo dei prodotti e delle pratiche MTCL scientificamente dimostrati nelle politiche e nei sistemi sanitari nazionali sostenendo, ove opportuno, la loro integrazione nell'elenco nazionale dei farmaci essenziali in base a rigorosi criteri scientifici, garantendo sempre il coinvolgimento degli esperti di medicina tradizionale, complementare e integrata nelle decisioni e nei processi di implementazione.

Un riferimento esplicito della dichiarazione finale del WGS riguarda l'applicazione appropriata delle tecnologie sanitarie digitali e in particolare dell'intelligenza artificiale per far progredire e sviluppare il settore delle MTCL, implementando al contempo modelli di governance globali, politiche, quadri regolatori e linee guida per condividere le conoscenze basate sulle evidenze scientifiche.

Infine l'invito, all'insegna della parola d'ordine "One World, one Health", a promuovere e intraprendere azioni a tutti i livelli per salvaguardare, ripristinare e gestire in modo sostenibile la biodiversità e garantire una condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dal suo uso, dall'uso del materiale genetico e dei saperi delle popolazioni indigene e comunità locali.

Un'ultima nota di merito: la Regione Toscana con lungimiranza ha da lungo tempo anticipato molte delle linee di indirizzo che il WGS 2023 ha indicato nella Dichiarazione conclusiva e si impegna, da subito, a mettere a disposizione dell'OMS la propria esperienza ultraventennale di integrazione e inclusione delle medicine complementari e integrate nella sanità pubblica, che costituisce di fatto un patrimonio di conoscenze ed esperienze unico a livello europeo.

Si è svolto lo scorso agosto in India, a Gandhinagar, il paese nativo di Gandhi, il I Summit Globale (WGS) di Medicina Tradizionale Complementare e Integrata (MTCL), promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dal Ministero Indiano dell'AYUSH, che riunisce le 5 medicine tradizionali indiane (Ayurveda, Yoga, Unani, Siddha e Omeopatia).

L'evento, dato politico molto importante, ha coinciso con la riunione dei Ministri della Salute del G20 che per la prima volta avevano in agenda queste medicine.

Numerosi i temi trattati, in maggioranza connessi all'integrazione delle pratiche di MTCL nelle politiche sanitarie, alla necessità di una loro valutazione secondo l'EBM e alla salute globale del pianeta. Al centro dell'evento la "salute sostenibile", la ricerca di una sanità universalistica e la necessità di garantire un accesso equo ai servizi per milioni di persone. La dichiarazione finale del Summit ribadisce innanzitutto il ruolo dell'OMS - principale agenzia delle Nazioni Unite in materia di salute - che consiste nell'applicare sistemi rigorosi a sostegno degli Stati Membri per garantire efficacia, sicurezza ed equità nell'uso di conoscenze, risorse e metodi indigeni e dei sistemi di medicina tradizionale, complementare e integrata, contemperando tradizioni locali e metodi scientifici al fine di comprendere meglio, valutare e, qualora appropriati, applicare approcci alla salute e al benessere più olistici, adeguati al contesto, complessi e personalizzati.



La copertina
di questo numero

SOMMARIO

N. 52 - NOVEMBRE 2023

Editoriale	2
In primo piano	3
Centro di Medicina Tradizionale Cinese - Firenze	5
CERFIT - Firenze	7
Centro di Omeopatia - Lucca	9
Centro di Medicina Integrata - Ospedale di Pitigliano	11
Ambulatori pubblici	13
Attività internazionali	15
Appuntamenti	16
News	17